

**Seminario Tecnico di Formazione Permanente in
materia di Sicurezza Cantieri Temporanei e Mobili**

**IL FASCICOLO ADATTATO
già Fascicolo dell'Opera**

Intervento del dott. ing. Carmelo G. Catanoso

IL FASCICOLO ADATTATO

*Piano di
manutenzione
dell'opera e
delle sue
parti*

Obiettivo

prevedere, pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'opera eseguita, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico.

IL FASCICOLO ADATTATO

*Fascicolo
del
fabbricato*

Obiettivo

tutelare i fruitori dell'immobile mediante la raccolta di tutte le informazioni utili per definire e monitorare nel tempo lo *stato* complessivo dell'opera con particolare attenzione alle condizioni strutturali della stessa

IL FASCICOLO ADATTATO

***Fascicolo
Adattato
(art. 91 -
D.Lgs
81/2008)***

Obiettivo

definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante l'esercizio dell'opera dell'esecuzione di tutti quei lavori necessari (e prevedibili), per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita.

IL FASCICOLO ADATTATO

CHE COS'È ?



Fascicolo
Adattato

(FA)

Un documento contenente le **informazioni utili** alla **prevenzione e protezione** dai rischi cui sono **esposti i lavoratori**, da prendere in considerazione all'atto di **eventuali lavori successivi sull'opera**.

Art. 91 comma 1 lett. b

IL FASCICOLO ADATTATO

CHE COS'È ?

Fascicolo
Adattato

(FA)

Per le opere pubbliche (D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.)
il fascicolo **tiene conto del piano di manutenzione**
dell'opera e delle sue parti.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua vita.

Allegato XIV - art. 1

IL FASCICOLO ADATTATO

QUANDO DEVE ESSERE PREDISPOSTO ?

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte.

Art. 91 comma 1 lett. b



IL FASCICOLO ADATTATO

QUANDO DEVE ESSERE PREDISPOSTO ?

Può essere realizzato anche **durante l'esecuzione dell'opera** nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a uno o più imprese.

Art. 92 comma 2 lett. b



IL FASCICOLO ADATTATO

CHI LO DEVE PREDISPORRE ?

**Il coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione
dell'opera (CSP).**

Art. 91 comma 1 lett. b



IL FASCICOLO ADATTATO

CHI LO DEVE PREDISPORRE ?

Il **CSE** lo **adegua** alle eventuali modifiche.

Art. 92 comma 1 lett. b

Nel caso che, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a uno o più imprese, **il fascicolo adattato è predisposto dal CSE**

Art. 92 comma 2



IL FASCICOLO ADATTATO

Per quali opere è previsto?

Per tutte le opere che richiedono la nomina del CSP.

Art. 91 comma 1 lett. b

Per quali opere è previsto?

Per tutte le opere che pur non richiedendo il CSP richiedono il CSE

Art. 92 comma 2

IL FASCICOLO ADATTATO

Non necessario



Il fascicolo non è necessario nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001 (testo unico dell'edilizia).

Art. 91 comma 1 lett. b

Interventi di manutenzione ordinaria: interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture di edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001

IL FASCICOLO ADATTATO

Come deve
essere redatto



I contenuti del fascicolo sono riportati nell'allegato XVI del D. Lgs. n° 81/2008

Nella compilazione del fascicolo si dovrà comunque tener sempre conto:

- delle "specifiche norme di buona tecnica"
- dell'allegato II al documento U.E. 26/5/93

Art. 91 comma 1 lett. b

IL FASCICOLO ADATTATO

Come deve
essere gestito

Durante la progettazione dell'opera

Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, valuta attentamente questo documento

Art. 90 comma 2

IL FASCICOLO ADATTATO

Come deve
essere gestito

Durante l'attività lavorativa

Il CSE adegua il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute

Art. 92 comma 1 lett. b



IL FASCICOLO ADATTATO

Come deve
essere gestito

Dopo il termine dei lavori.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo esistente è predisposto a cura del coordinatore della progettazione o dell'esecuzione

Allegato XIV - art. 1

Nota: Le parole sottolineate non sono presenti nella legge, ma sono considerazione del relatore

IL FASCICOLO ADATTATO

Un fabbricato = un solo fascicolo

La logica della legge è la seguente:

1

Il fascicolo riguarda esclusivamente la parte dell'edificio su cui si interviene.

2

Se si torna ad intervenire su quell'edificio, anche su una parte diversa, non deve redigersi un fascicolo specifico, ma occorre integrare il fascicolo esistente.

3

Il fascicolo appartiene al fabbricato e quindi dovrà essere trasferito con lo stesso in caso di cambio di proprietà

L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LAVORI SUCCESSIVI

Il Fascicolo deve essere frutto di un'attenta analisi dei rischi effettuata dal CSP, al fine di individuare le scelte prevenzionali in grado di diminuire gli stessi alla fonte.



L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LAVORI SUCCESSIVI

Quest'approccio deve portare:

- all'integrazione nell'opera di tutti quei sistemi ed accorgimenti in grado prevenire o minimizzare i rischi durante i lavori successivi che si svolgeranno sull'opera stessa;
- facilitare, nel contempo, durante la fase di esecuzione, i lavori delle imprese incaricate della sua realizzazione.

L'allegato XVI della legge è frutto di questo approccio che di seguito è meglio descritto



SCELTE PREVENZIONALI

Stabilire quali debbano essere i **sistemi di accesso ai luoghi di lavoro** quali passerelle, scale, ecc. al fine di effettuare gli interventi resi necessari; quindi, gli stessi dovranno, possibilmente, essere previsti e integrati nell'opera stessa, indicando, nel fascicolo, la tipologia, le caratteristiche, la posizione, ecc..

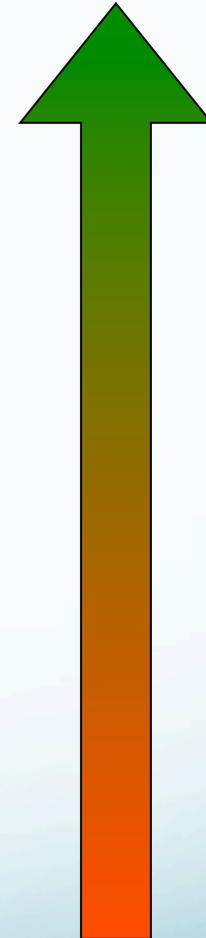


SCELTE PREVENZIONALI

Realizzazione di posti di lavoro idoneamente protetti contro le cadute dall'alto, anche per i lavori temporanei

Utilizzo, per i lavori temporanei, di misure di protezione collettiva (opere provvisorie, ecc.)

Utilizzo, per i lavori temporanei, di DPI anticaduta



SCELTE PREVENZIONALI

Principio base

Nel caso in cui sulle coperture, su ripiani di lavoro, ecc., devono svolgersi dei lavori di manutenzione con una frequenza elevata, devono essere predisposti dei sistemi di protezione permanente quali parapetti o dispositivi analoghi.

Tipologia

E' questo il caso di interventi di manutenzione, regolazione da svolgersi frequentemente in luoghi di lavoro sopraelevati

Cosa evitare

In questi casi è da evitare il ricorso a sistemi anticaduta individuali quali linee vita e/o punti di ancoraggio.

SCELTE PREVENZIONALI

La previsione dei **sistemi di sicurezza dei luoghi di lavoro** quali **le protezioni dei luoghi di lavoro** per l'esecuzione dei vari interventi è fondamentale per permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza; pertanto, il fascicolo dovrà contenere le informazioni inerenti la tipologia, la posizione, i lavori da eseguire, le attrezzature da utilizzare, ecc..



SCELTE PREVENZIONALI



SCELTE PREVENZIONALI



SCELTE PREVENZIONALI



SCELTE PREVENZIONALI

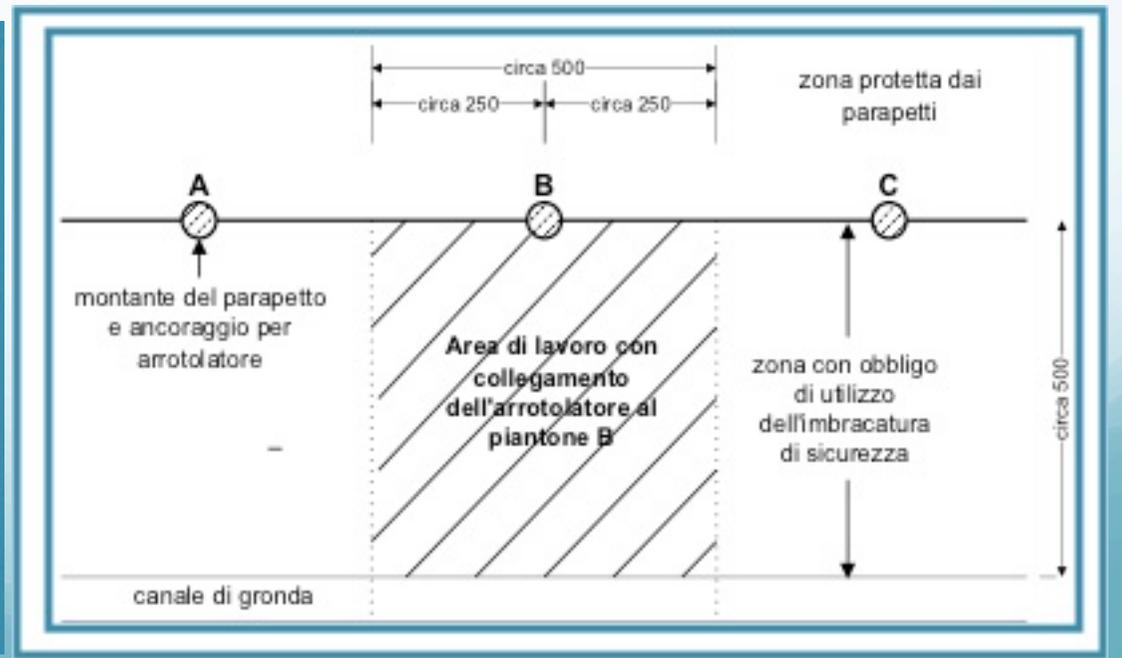
La preventiva definizione dei **sistemi di sicurezza dei luoghi di lavoro quali i punti di ancoraggio per le protezioni collettive ed individuali** permetterà di predisporre i sistemi di accesso e le protezioni stesse; nel fascicolo dovranno essere indicate la tipologia, la posizione, i carichi ammissibili, la periodicità della loro manutenzione, ecc..



SCELTE PREVENZIONALI



Possono essere utilizzati anche dei sistemi di sicurezza smontabili e riutilizzabili



SCELTE PREVENZIONALI

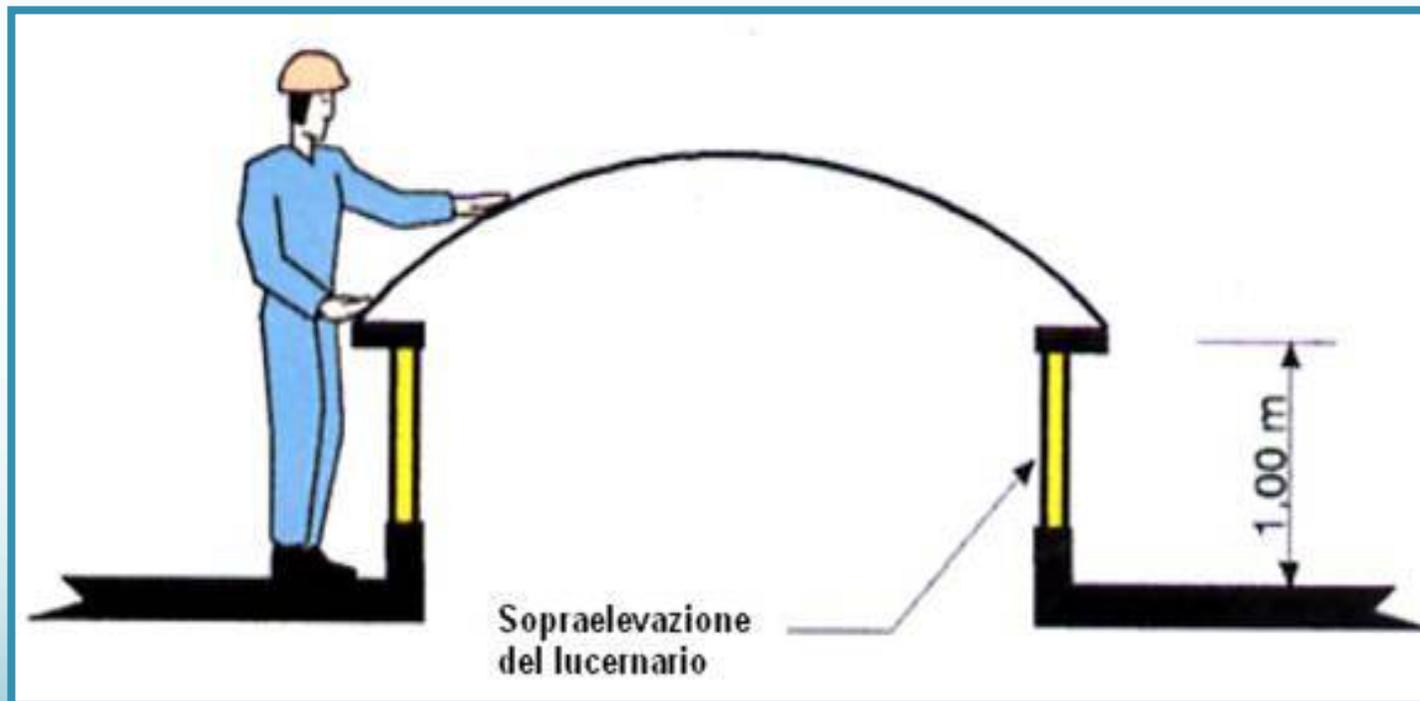


SCELTE PREVENZIONALI

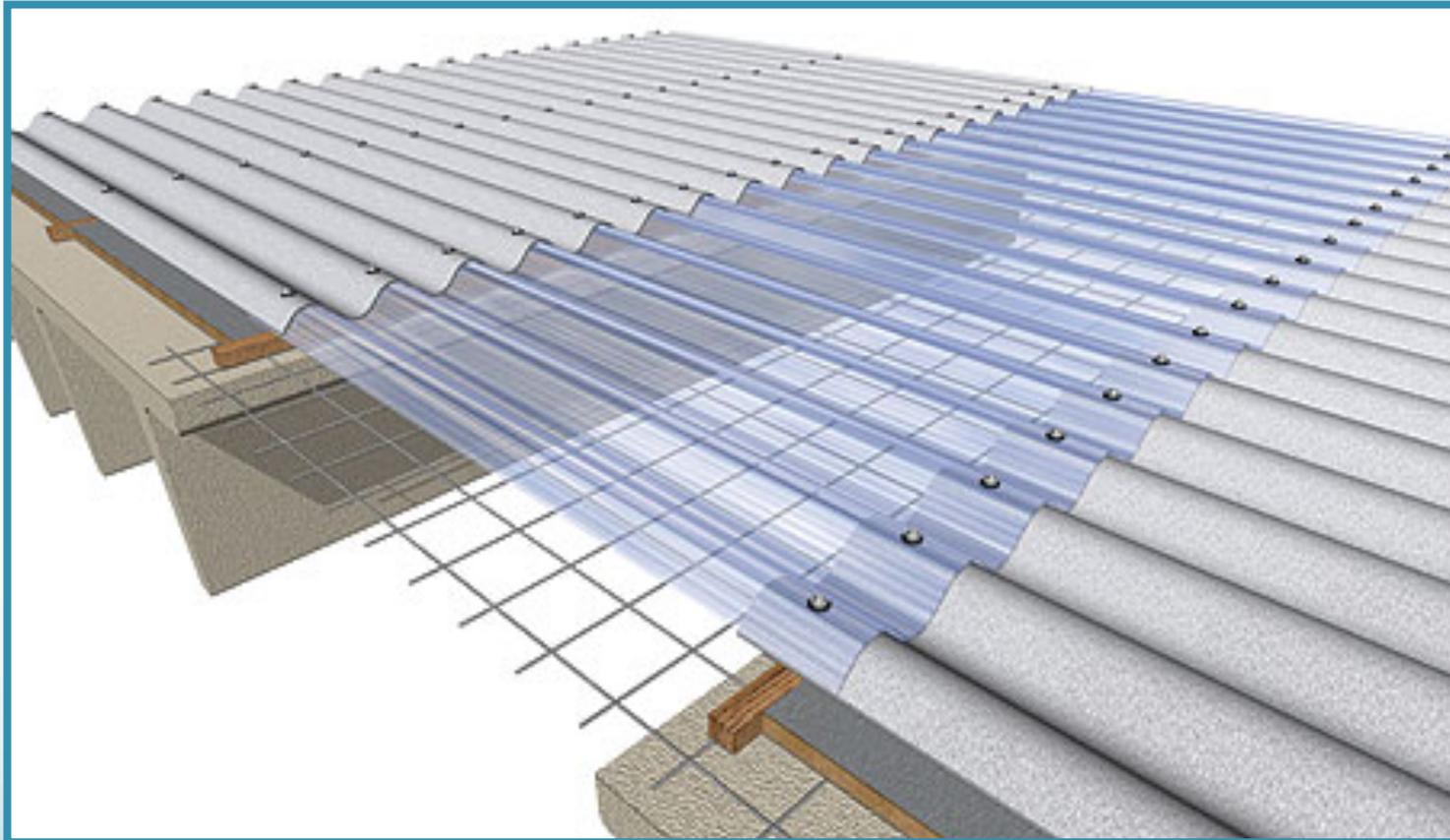


SCELTE PREVENZIONALI

Sopraelevazione del basamento con materiale resistente in modo che l'apertura pericolosa sia portata ad una altezza tale da poter essere considerata sicura.



SCELTE PREVENZIONALI



Tratto dal catalogo della ditta Dott. Gallina Sr.l. di Torino

SCELTE PREVENZIONALI



SCELTE PREVENZIONALI



SCELTE PREVENZIONALI



Realizzare la chiusura trasparente con materiali resistenti allo sfondamento conseguente al transito involontario o di urto accidentale

SCELTE PREVENZIONALI

Approvvigionamento e
movimentazione dei
materiali

Tipologia e dimensioni
dei componenti
impiegati

L'approvvigionamento e la movimentazione dei materiali ed in particolare la tipologia e dimensione dei componenti impiegati che, nell'opera eseguita, dovranno essere in futuro movimentati per la manutenzione, dovranno essere preventivamente valutati, in modo da prevedere, eventualmente, sistemi di sollevamento adeguati.

SCELTE PREVENZIONALI



Alimentazione
energia

Gli impianti di alimentazione di scarico i punti di allacciamento dell'energia devono essere preventivamente definiti in modo che, al momento dell'esecuzione dei futuri lavori, sia disponibile l'energia elettrica necessaria per l'alimentazione delle attrezzature e l'illuminazione delle aree di lavoro.

SCELTE PREVENZIONALI



Macchine,
attrezzature e
materiali

Nel fascicolo, nel caso in cui i futuri lavori prevedano la necessità di far accedere sul luogo dell'intervento, **macchine, attrezzature, materiali, ecc.**, pesanti ed ingombranti, è necessario che nel fascicolo si tenga conto di queste situazioni prevedendo le vie da far seguire, i posti di stazionamento/ubicazione, le eventuali parti di strutture da demolire, ecc..

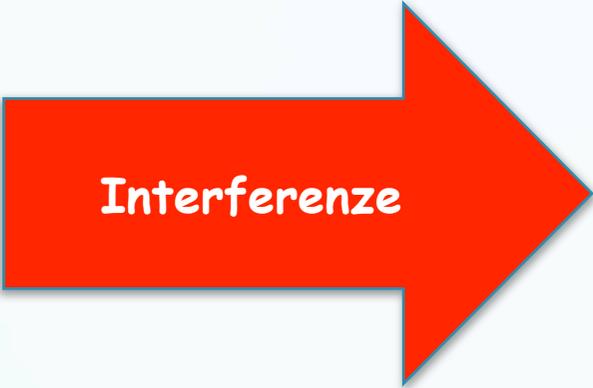
SCELTE PREVENZIONALI



Prodotti pericolosi

Le informazioni sui **prodotti pericolosi** e sulle relative modalità di messa in opera dovranno essere indicate sul fascicolo in modo da fornire le informazioni per minimizzare i rischi connessi.

SCELTE PREVENZIONALI



Interferenze

Inserire anche le procedure e/o le prescrizioni da adottare per evitare i rischi derivanti da **interferenze lavorative**, nel caso in cui gli interventi sull'opera vengano effettuati da più imprese e/o lavoratori autonomi, ciascuno con la propria specializzazione. Analogo discorso per **tutelare i terzi** da eventuali rischi causati dall'esecuzione dei lavori di manutenzione

SCELTE PREVENZIONALI



Modalità Operative

Necessario prevedere delle **modalità operative** scritte per l'esecuzione dei lavori da fornire, in futuro, alle imprese incaricate di eseguire i lavori di manutenzione (quali punti di accesso alla copertura utilizzare, ecc.).

SCELTE PREVENZIONALI



Clausole contratto

Consigliabile, inoltre, definire per particolari attività da eseguirsi in specifici contesti ambientali, delle **clausole contrattuali** che fissino criteri ineludibili da parte delle imprese.

DOCUMENTAZIONE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI LAVORI SUCCESSIVI

Il **FASCICOLO ADATTATO** non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

PSC e POS: per lavori che rientrano nel campo dell'art. 88 e che hanno entità tale da prevedere la nomina del CSP

POS: per lavori che rientrano nel campo dell'art. 88 e che non hanno entità tale da prevedere la nomina del CSP

DVR: per lavori non rientranti nel campo dell'art. 88 o svolti direttamente da personale della Committenza

AMBITO DI AZIONE DEL FASCICOLO ADATTATO

1

Non entra nel merito dei rischi specifici delle attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera;

2

Fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera e sulle scelte prevenzionali già adottate dei rischi e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui.

3

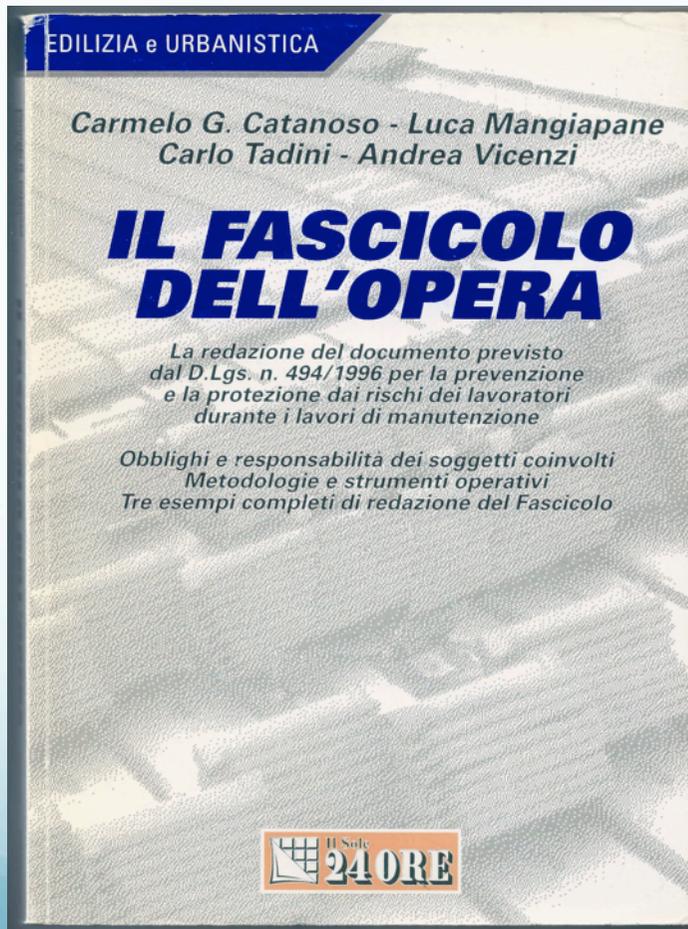
In particolare sulle misure già adottate, il fascicolo indicherà quali sono già in opera predisposte dal Committente e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore.

4

Il fascicolo si concentrerà sui **PUNTI CRITICI** dell'attività di manutenzione

Da dove nasce quest'idea dei contenuti?

Publicato nel 1999



Ri-pubblicato nel 2003



PUNTI CRITICI



USO DEL FASCICOLO ADATTATO

Il **FASCICOLO ADATTATO** in relazione alle diverse situazioni esecutive che si presenteranno dovrà essere utilizzato nel seguente modo:

→ **Presenza del CSP.** Permetterà l'integrazione all'interno del PSC delle informazioni relative ai rischi presenti nell'opera e le conseguenti misure di sicurezza.

→ **Lavoratori del Committente.** I contenuti del fascicolo dovranno essere integrati all'interno del DVR per le attività da svolgere sull'opera specifica.

→ **Presenza di più imprese.** Costituisce adempimento di informazione dei rischi specifici presenti sugli ambienti di lavoro e sulle misure predisposte dal committente:

- art. 26 c 1, lett. b per committenti datori di lavoro,
- art. 90 c1 per tutti i committenti

SCHEMA DEL FASCICOLO

L'allegato XVI prescrive che il fascicolo sia composto da tre parti fondamentali 1), 2) e 3) a cui sarebbe opportuno aggiungerne, per completezza una quarta 4) :

1

Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

2

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3)

3

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede II-1, II-2 e II-3)

4

Gestione del fascicolo da parte del committente

L'Allegato XVI

Scheda I Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

--

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via			
Località		Città	
		Provincia	

L'Allegato XVI

Soggetti interessati			
Committente			
Indirizzo:		tel.	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
PROGETTISTA ARCHITETTONICO			
Indirizzo:		tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo:		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			

L'Allegato XVI

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
<i>Tavole allegare</i>			

L'Allegato XVI

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
<i>Tipo di intervento</i>		<i>Rischi individuati</i>	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<i>Punti critici</i>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
<i>Tavole allegate</i>			

L'Allegato XVI

Scheda II-3
Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Manutenzione misure preventive e protettive in dotazione all'opera



Deterioramento

Manutenzione misure preventive e protettive in dotazione all'opera



L'Allegato XVI

COPIA TRATTA DA CURITEL

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda
-----------------------------------	---------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L'Allegato XVI

COPIA TRATTA DA

Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda		
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L'Allegato XVI

COPIA TRATTA DA CURITEL

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda		
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ESEMPIO DI FASCICOLO

- 1 Individuazione e descrizione dell'opera
- 1.1 Individuazione dell'opera
- 1.2 Descrizione dell'opera
- 2 Il committente e i soggetti coinvolti

Parte A

Analisi dei rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione

- 1 Rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera
- 1.1 L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi
- 1.2 Gli interventi di manutenzione dell'opera

Parte B

La documentazione tecnica di supporto

- 1 Elaborati tecnici
- 1.1 Opera in generale
- 1.2 Progetto architettonico
- 1.3 Progetto strutturale
- 1.4 Progetti specialistici

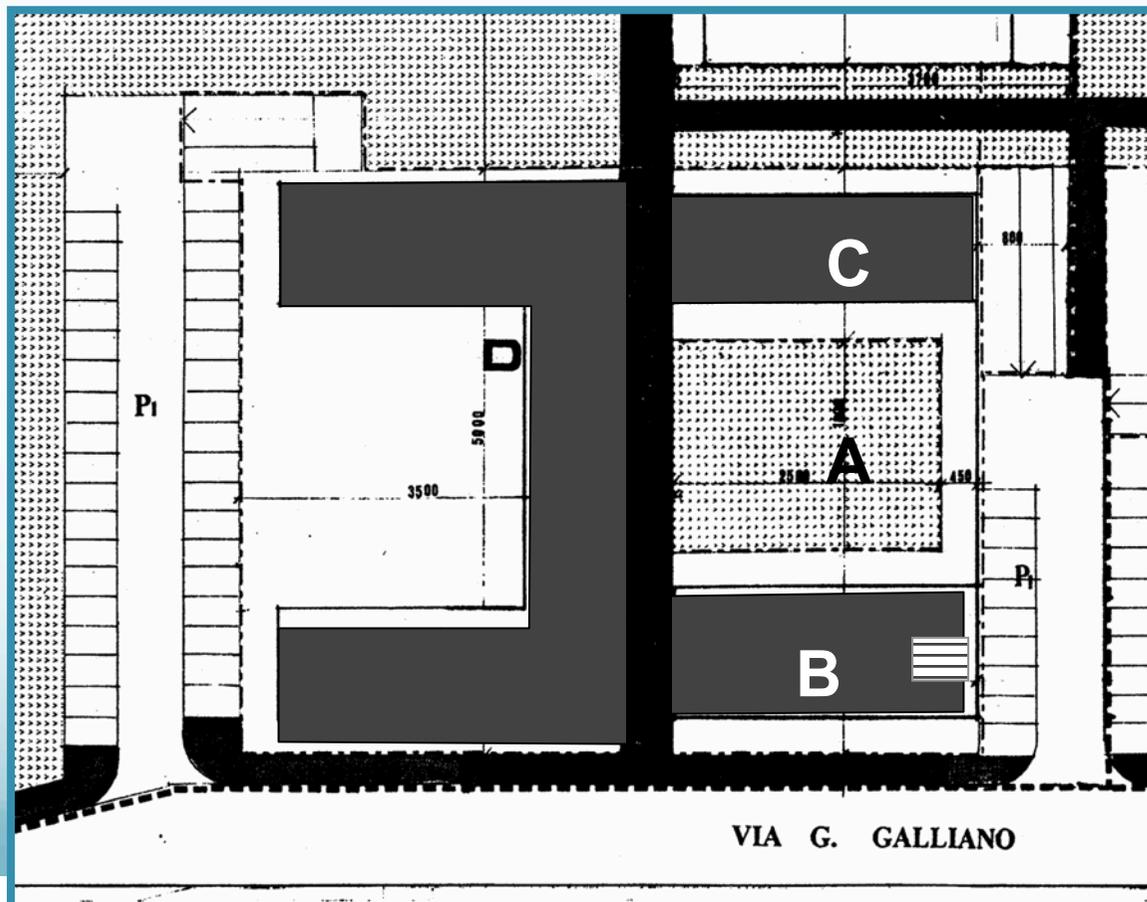
Parte C

L'esecuzione dell'attività di manutenzione

- 1 La gestione della manutenzione dell'opera
- 2 Aggiornamento del fascicolo dell'opera

CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

	Palazzine IACP
	Tettoia di collegamento tra palazzina A e C
	Passerella di collegamento tra palazzina A e B
	Percorsi pedonali di quartiere
	Area a verde
	Parcheggi di urbanizzazione primaria
P ₂	Accesso ai parcheggi interrati (sotto alla palazzina A)



CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

Elenco interventi di manutenzione

- 1. FACCIATE ESTERNE
- 2. COPERTURE A FALDE
- 3. ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
- 4. EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
- 5. SERRAMENTI
- 6. IMPIANTI ELETTRICI
- 7. IMPIANTI ASCENSORI
- 8. IMPIANTI IDRO-SANITARI
- 9. IMPIANTI IDROTERMICI
- 10. IMPIANTO ANTINCENDIO AUTORIMESSE
- 11. RETE DI DISTRIBUZIONE GAS
- 12. RETE FOGNARIA
- 13. AREE ESTERNE

CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

N.	ELENCO INTERVENTI	CADENZA	SCHEDA	PAG.
1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE			
1.1	Controllo delle facciate in faccia vista e intonacate	annuale	A.1.1	34
1.2	Pulitura facciate in mattoni faccia vista	Ogni 10 anni	A.1.2	37
1.3	Ripresa intonaci	quando necessario	A.1.3	40
1.4	Rifacimento intonaci esterni	Ogni 20 anni	A.1.4	43
1.5	Tinteggio delle facciate	Ogni 20 anni	A.1.5	46
1.6	Verifica stabilità parapetti balconi	annuale	A.1.6	49
1.7	Verifica stabilità struttura passerelle in metallo e vetrate protettive	annuale	A.1.7	51
1.8	Pulizia vetrate protettive delle passerelle	annuale	A.1.8	53
1.9	Interventi sulle vetrate protettive delle passerelle	Quando necessario	A.1.9	56

CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
---	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Controllo delle facciate	annuale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato delle facciate intonacate e faccia a vista delle palazzine al fine di individuare eventuali non conformità strutturali o superficiali

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisoriale
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area cortiliva circostante al fabbricato

CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione	Vedi paragrafo 3.1.6	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

CONTENUTI "TIPO" DEL FASCICOLO

Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	<p>Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

ELABORATI TECNICI

Opera in generale

Progetto architettonico

Progetto strutturale

Progetti specialistici

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

N°	Impresa/ Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio	Data termine
			Scheda	Intervento	incarico	incarico